



*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

**RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL  
SISTEMA DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA E  
INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI – ESERCIZIO 2015**

**PREMESSA**

La presente relazione è redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Provincia Barletta Andria Trani in conformità con quanto previsto dall'art. 14 comma 4 lett. a) del decreto legislativo n.150/2009, che individua, tra i compiti dell'OIV, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e la elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso.

Le considerazioni che seguono sono rassegnate a completamento del percorso di valutazione riferito all'esercizio 2015, riprendendo e riconducendo a sistema tutte le considerazioni già espresse in sede di:

- Valutazione preventiva del piano delle performance 2015, come da verbale del 10.12.2015
- Relazione sulla performance e referto controllo strategico 2015, come da verbali del 28.06.2016, 13.09.206 e 16.12.2016
- Valutazione del personale dirigenziale per l'anno 2015, come da verbale in data odierna
- Verifica in merito all'assolvimento degli obblighi di trasparenza per l'anno 2015, come da deliberazione ANAC 43/2016
- Valutazioni per il referto sui controlli interni per l'anno 2015, come da verbali del 15.03.2016 e del 05.05.2016



*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

## VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Presso l'ente è ormai strutturato un adeguato sistema di:

- programmazione: d.u.p. – bilancio pluriennale
- Gestione: : p.e.g. - piano delle performance
- Rendicontazione: rendiconto – relazione della performance.

Tutti i documenti vengono predisposti in coerenza con il quadro normativo e regolamentare di riferimento, anche se non può non rilevarsi come, soprattutto negli ultimi anni ed anche nel 2015 la programmazione strategica e gestionale si colloca temporalmente a fine esercizio, con una prospettiva inevitabilmente orientata a rendicontare ciò che si è fatto.

Il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale è articolato su obiettivi strategici ed operativi. Il grado di raggiungimento degli stessi costituisce riferimento anche per la valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e del personale di comparto

Pur in un contesto consolidato di gestione del ciclo della performance, l'O.I.V. ha avuto modo di individuare alcune ambiti suscettibili di miglioramento, come di seguito descritti:

- Le modalità di redazione delle schede obiettivo, pur legate ad un preciso e ben strutturato format, si presentano diversificate nella compilazione, con un differenziato grado di precisione nella forma e nei contenuti. Ciò si traduce in una diversa qualità degli obiettivi, incidenti sulla loro rilevanza, sulla misurabilità ed attendibilità dei risultati. In alcuni casi vi è la tendenza alla reiterazione di obiettivi degli esercizi pregressi, la cui valenza strategica andrebbe, quantomeno, approfondita; gli obiettivi gestionali sono generalmente legati all'ordinaria attività di funzionamento degli uffici e di erogazione dei servizi.
- Il numero di obiettivi strategici ed operativi nei diversi settori è eterogeneo, sicché vi sono situazioni nelle quali il ridotto numero di obiettivi determina l'assegnazione di pesature e punteggi manifestamente eccedenti la rilevanza delle azioni di pertinenza.



*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

- In alcune situazioni gli obiettivi operativi contemplano azioni già inserite tra gli obiettivi strategici, con il rischio di una duplicazione dei punteggi assegnati per la realizzazione delle stesse
- difetta una classificazione e numerazione ordinata degli obiettivi, opportunamente agganciati all'area strategica di riferimento ed alla sezione strategica del D.U.P., secondo la logica dell'albero delle performance;
- anche per effetto di quanto innanzi rappresentato le percentuali di raggiungimento degli obiettivi sono sempre molto elevate ed impediscono una reale e concreta differenziazione dei giudizi. Si invita a valutare l'introduzione di meccanismi di pesatura degli obiettivi che permettano di valorizzare le azioni più complesse e rilevanti, penalizzando, per converso, la strutturazione di obiettivi ordinari, poco sfidanti e dalla non evidente complessità o rilevanza strategica.
- è opportuno un maggior raccordo tra il ciclo della performance ed il ciclo del bilancio mediante un riferimento degli obiettivi alle missioni e programmi, con aggancio alle risorse finanziarie assegnate con il P.E.G.
- va rafforzato il recepimento delle previsioni del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, mediante l'inserimento di specifici obiettivi riferiti a tutte le articolazioni organizzative di massima dimensione. Di tanto vi è già evidenza nel piano delle performance 2016 ed opportune considerazioni potranno formularsi in occasione della valutazione riferita a tale esercizio
- è necessaria una riflessione sul sistema di valutazione della performance individuale dei dirigenti e sulla necessità di una migliore specificazione dei fattori e criteri relativi agli aspetti comportamentali. Molti fattori considerati, infatti, non possono essere colti dall'esame di documenti formali, né giustificarsi solo con l'autovalutazione espressa dal referto dirigenziale. Potrebbero ipotizzarsi questionari od interviste presso il personale dipendente, ovvero a cura del segretario generale e del Presidente. Di certo è necessario individuare elementi di supporto che per quanto non possano trasformare la valutazione in misurazione, quantomeno rendano giustificabile il giudizio espresso dall'O.I.V.



*Provincia di*

*Bari*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

## CONTROLLI INTERNI

### a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo è ben strutturato ed organizzato sotto la direzione del segretario generale ed i relativi esiti rappresentano un prezioso punto di riferimento per l'o.i.v. nella valutazione del personale dirigenziale. Le schede di verifica degli atti sono articolate e ben dettagliate.

### b. Controllo strategico

Tale attività di controllo è demandata all'O.I.V., ancorchè privo di una struttura tecnica permanente che svolga attività di raccolta, studio, ricerca ed elaborazione di documenti, prospetti e dati statistici economico-finanziari, amministrativi, ecc. L'attività di controllo è articolata in una verifica intermedia, in corso d'anno, oltre alla verifica finale coincidente con l'approvazione della relazione sulla performance.

Al solo scopo di inquadrare l'attività di controllo strategico condotta dall'OIV nel 2015, giova precisare che:

- Per notorie difficoltà legate alle vicende istituzionali che hanno riguardato il sistema Province, la Provincia BAT ha approvato il suo bilancio a fine novembre 2015 ed il suo piano per la performance a metà dicembre. Ciò ha reso, di fatto, impossibile il monitoraggio in corso d'anno sullo stato di attuazione dei programmi e dei connessi obiettivi strategici, cui si attenderà solo in sede di rendicontazione finale.
- L'O.I.V. non ha potuto contare sull'apporto di dati dal controllo di gestione ed anche quelli del controllo sulla qualità dei servizi sono parti di ridotta utilità.
- Si palesa l'esigenza di migliorare il sistema di indicatori per cogliere al meglio l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e gli impatti sulla comunità di riferimento. Le criticità evidenziate nella costruzione degli obiettivi e relativi indicatori si ripercuotono sull'attività di controllo strategico.



*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

c. il controllo di gestione

Il regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia Bat, prevede che il referto sul controllo strategico tenga in debito conto gli esiti del controllo di gestione che, come noto, costituisce una delle forme di controllo interno previste dall'articolo 147 del t.u.e.l.,

il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- (a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
- (b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti
- (c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

E' di tutta evidenza l'importanza che il referto del controllo di gestione assume sia per il controllo strategico che per la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente.

Per il 2015 non si è potuto disporre degli esiti del controllo di gestione.

d. Il controllo sugli equilibri di bilancio

Correlati agli esiti del controllo di gestione, sono quelli del controllo sugli equilibri di bilancio, di cui all'articolo 147 quinquies del t.u.e.l

Al riguardo l'O.I.V. ha potuto prendere in considerazione la deliberazione del Presidente della Provincia n.09 del 24.03.2016, avente ad oggetto l'approvazione della relazione sugli equilibri finanziari, resa dal dirigente del settore finanziario per il secondo semestre 2015. Si è avuto modo di rilevare che già nel corso del I° semestre la relazione sugli equilibri finanziari, resa dal dirigente ed oggetto di presa d'atto con deliberazione presidenziale n.29 del 06.08.2015, evidenziava alcune delle criticità, poi concretizzatesi nel secondo semestre, sicchè venivano approvate specifiche direttive ai dirigenti affinché:



*Provincia di*

*Bari*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

- fossero bloccati gli impegni di spesa corrente non obbligatori, compresa la rinegoziazione in riduzione di contratti per forniture o servizi non obbligatori
- fossero accelerati i processi di accertamento e riscossione entrate
- vi fosse il monitoraggio dei pagamenti per evitare esecuzioni forzate
- vi fosse una attenta programmazione degli impegni in parte capitale per rendere compatibili i pagamenti con i vincoli di finanza pubblica
- vi fosse un blocco di ogni forma di indebitamento.

Pur apprezzando la portata delle prescrizioni e delle misure correttive che l'ente autonomamente si è dato, deve essere rilevato che le stesse non sono state tradotte in obiettivi gestionali da assegnare ai dirigenti e sui quali misurare la loro performance.

e. il controllo sulla qualità dei servizi

Tale tipologia di controllo trova un proprio riferimento regolamentare con l'articolo 21 del Regolamento dei controlli interni della Provincia Bat, che ne attesta la competenza agli urp sotto la direzione del dirigente del Settore formazione professionale, politiche del lavoro, welfare, servizi alle imprese ed ai cittadini.

Unitamente alla produzione del referto per il settore di riferimento, il citato dirigente ha rimesso all'O.I.V. i report trimestrali relativi allo svolgimento della tipologia di controllo in argomento. Dall'esame di tali report si ricavano i seguenti elementi:

- la rilevazione viene condotta mediante somministrazione di un questionario cartaceo, condiviso con i dirigenti sin dal 2013, presso gli uffici relazioni con il pubblico; il medesimo questionario inviato anche alle società partecipate dalla provincia, in riferimento ai servizi dalle stesse gestiti, non è mai stato riscontrato
- I questionari esprimono valutazioni assolutamente positive in merito alle modalità di interazione con gli uffici, alla cortesia del personale, alla tempestività della risposta, alla accessibilità degli uffici. I questionari sono quindi orientati sull'attività di sportello per



*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

rilevare gli aspetti relativi all'accessibilità, soprattutto fisica, le competenze ed attitudini del personale c.d. di contatto.

- Non si ricava alcuna indicazione in merito alla tipologia di servizio fruito ed anche il giudizio complessivo è parametrato solo sulle competenze del IV settore, che gestisce tale tipologia di controllo, laddove non è dato ricavare indicazione alcuna in merito alle altre articolazioni organizzative dell'ente.

Sarebbe certamente interessante ipotizzare un allargamento degli ambiti di indagine sulla coerenza dei servizi resi con le carte di qualità predisposte ed auspicabilmente e progressivamente estese alla generalità delle prestazioni dell'ente.

Parimenti potrebbe valutarsi anche la risposta dell'utenza rispetto agli iter procedurali di maggior impatto, in termini di semplificazione e/o velocizzazione degli adempimenti, compreso il monitoraggio dei flussi intermedi e complessivi.

f. controllo sulle società partecipate

non si hanno evidenze specifiche sullo svolgimento di tale controllo, se non per quanto contenuto nel referto sui controlli interni.



*Provincia di*

*Barletta Andria Grotto*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

## INTEGRITA' E TRASPARENZA

### - Il piano di prevenzione della corruzione

La Provincia Bat ha puntualmente assolto gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, predisponendo ed aggiornando annualmente il proprio piano di prevenzione della corruzione ed assicurando, per il tramite del segretario generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, il monitoraggio della relativa attuazione ed applicazione delle misure specifiche da parte dei dirigenti.

Come già osservato dall'O.I.V. in sede di validazione degli obiettivi per l'anno 2015, con esclusione dei settori I e VII, tra gli obiettivi proposti dagli altri dirigenti non si rilevano specifici obiettivi connessi con l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione, così come prescritto all'articolo 9 – parte quarta del piano 2015/2017.

Il collegamento tra piano di prevenzione della corruzione e piano della performance per la generalità dei dirigenti è, quindi, assicurato da una tavola sinottica degli adempimenti e delle attività richieste ai dirigenti prodotte in allegato ai referti annuali e da valutare nell'ambito dei punteggi riservati ai soli comportamenti manageriali.

### - Gli obblighi di trasparenza

Gli accertamenti sono avvenuti in occasione del rilascio dell'attestazione ex deliberazione ANAC 43\2016, sulla base della rilevazione condotta dal Responsabile per la Trasparenza, giusta nota prot. 4224 del 29.01.2016, con l'ausilio – per gli aspetti di natura tecnica – del Referente per la Trasparenza, individuato nel Dirigente del Settore E-Government Politiche Comunitarie e di Area Vasta, Ing. Francesco Sciannamea, come evincibile dalla nota prot. 3410 del 25.01.16 e dalla nota pec del 29.01.16.

Invero, già con nota prot. n. 54544 del 3.12.15, l'OIIV aveva richiesto una verifica complessiva sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ricevendo riscontro parziale da parte del Responsabile per la Trasparenza per le motivazioni di cui alla nota prot. n. 57207 del 21.12.15.





*Provincia di*

*Barletta Andria Trani*

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Nello svolgimento dell'attività di cui innanzi sono emerse criticità legate alla delicata fase di "transizione" che vive l'Amministrazione, interessata dal processo di riordino e di riassetto istituzionale avviato con la legge 7 aprile 2014, n. 56. Detto processo ha comportato delle gravi carenze di personale presso ciascun settore che - nelle more di una riorganizzazione del lavoro - si trova nell'urgenza e nella necessità di garantire, nonostante il ridotto organico, l'espletamento delle attività istituzionali di competenza. In generale, si evidenzia l'esigenza di miglioramento della struttura di alcune sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ed una maggiore attenzione alla completezza e tempestività di aggiornamento dei relativi dati favorendo, ove possibile, l'automatizzazione di una parte dei processi di pubblicazione.

**CONCLUSIONI**

La sopraesposta relazione, suscettibile di ogni opportuno approfondimento, modifica ed integrazione, restituisce l'immagine di un ente che, pur tra le mille difficoltà scaturenti da un severo riordino istituzionale, organizzativo e gestionale, ha saputo consolidare un modello gestionale coerente, improntato a canoni di efficienza ed efficacia, orientato al risultato nell'interesse della Comunità di riferimento.

Andria, li 19.06.2017

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Lazzaro Francesco Angelo – presidente

Dott.ssa Liddo Laura – componente

Avv. Brandonisio Luigi - componente

